# **Progetto Finale: W4D4**

#### **Indice:**

#### 1) CONFIGURAZIONE LABORATORIO VIRTUALE

- 1.1) Configurazione scheda di rete Kali.
- 1.2) Configurazione richiesta Https con Apache: Installazione e aggiornamento Apache; Abilitazione modulo SSL; Creazione certificato autofirmato.
- 1.3) Configurazione Apache: Abilitazione sito ssl; Riavvio di Apache.
- 1.4) Servizio DNS:
  Configurazione server DNS Kali.
- 1.5) Configurazione Windows e impostazione servizio DNS.

### 2) INTERCETTAZIONE TRAFFICO CON SERVIZIO HTTPS

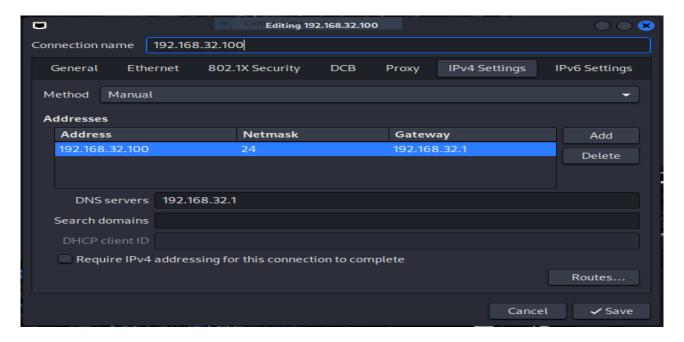
- 2.1 Intercettazione MAC Adress;
- 2.2 Intercettazione del traffico Https;
- 3) SOSTITUZIONE SERVIZIO HTTPS con HTTP E INTERCETTAZIONE TRAFFICO
- 4) CONCLUSIONE: Differenze tra i servizi e considerazioni in merito.

#### SVOLGIMENTO.

# 1)CONFIGURAZIONE DEL LABORATORIO VIRTUALE

1.1) Configurazione scheda di rete Kali Linux:

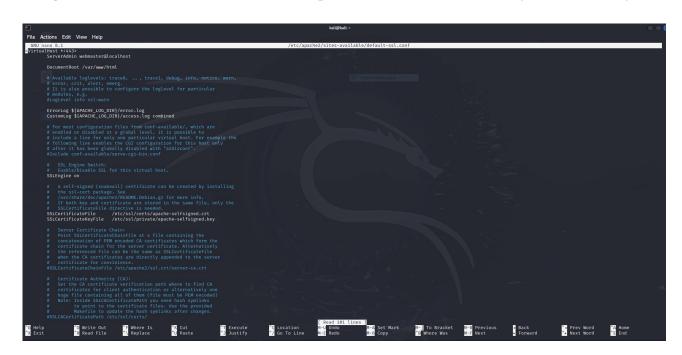
Inizio con la configurazione della scheda di rete, come mostrato nell'immagine.



- 1.2 Configurazione richiesta Https (Apache)
- a) Verifico disponibilità update eseguendo -sudo apt update
- b) Procedo ad installare Apache eseguendo -install apache2
- c) Abilito modulo ssl eseguendo -sudo a2enmod ssl
- d) Creo Certificato autofirmato eseguendo *-sudo openssl req -x509 -nodes -days 365 -newkey rsa:2048 -keyout /etc/ssl/private/apache-selfsigned.key -out /etc/ssl/certs/apache-selfsigned.crt*

# 1.3 Configurazione Apace per richiesta Https

Eseguo comando -sudo nano /etc/apache2/sites-avaible/default-ssl.conf



\_

In questa fase dovrò prestare attenzione che siano presenti le seguenti voci:

- -<VirtualHost\_default\_:443>
- -DocumentRoot /var/www/html
- -SSLEngine on
- -SSLCertificateFile /etc/ssl/certs/apache-selfsigned.crt
- $-SSLCertificate KeyFile\ / etc/ssl/private/apache-self signed. ke$

Al fine di abilitare ora il sito SSL e riavviare Apache eseguirò i comandi:

- -sudo a2ensite default-ssl (Abilito ssl)
- -sudo systemctl restart apache2 (Riavvio Apache)

# 1.4 Configurazione DNS Kali

Per assicurarmi che il servizio DNS possa risolvere epicode.internal, è necessario aggiungere al file /etc/hosts "epicode.internal"

- -Eseguo il comando -sudo nano /etc/hosts
- -Scorro fino alla fine e aggiungo la riga "192.168.32.100 epicode.internal", salvo le modifiche e termino.

```
File Actions Edit View Help

GNU nano 8.1

127.0.0.1 localhost

127.0.1.1 kali

::1 localhost ip6-localhost ip6-loopback

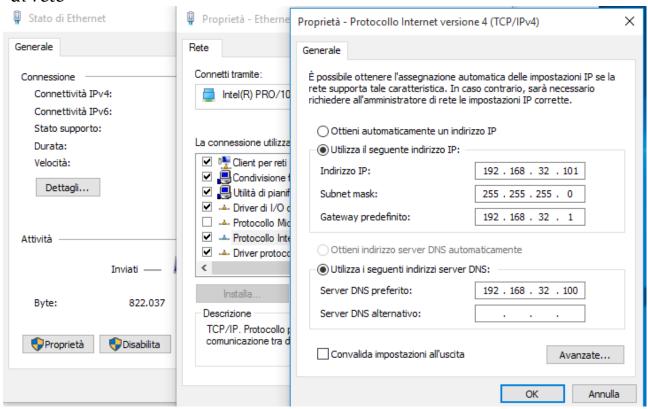
ff02::1 ip6-allnodes

ff02::2 ip6-allrouters

192.168.32.100 epicode.internal
```

#### 1.5 Configurazione Windows e impostazione servizio DNS

Avvio ora la VM Windows e inizio con l'impostare correttamente la scheda di rete



Oltre ad assegnare l'indirizzo IP, la Subnet mask ed il Gateway predefinito, inserisco l'indirizzo IP "192.168.32.100" (corrispondente all'IP del servizio DNS precedentemente impostato su Kali) nel riquadro : "Server DNS preferito".

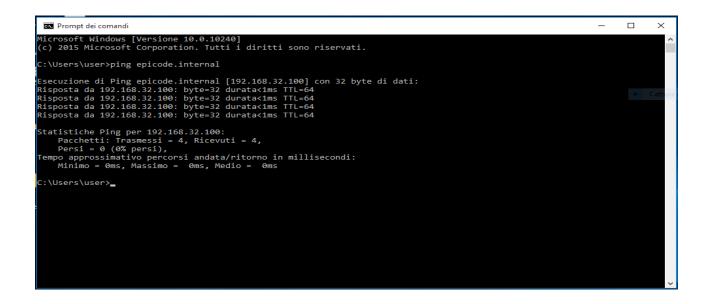
Apro il blocco note come amministratore, clicco su file, apro, dunque seguo il seguente percorso: C:\Windows\System32\drivers\etc.

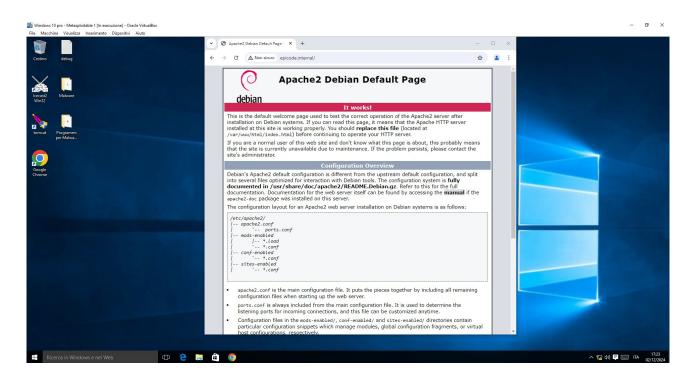
Mi assicuro di selezionare "tutti i file" nel menu a tendina in basso a destra per poter visualizzare il file "hosts", dunque seleziono e clicco su apri.

A questo punto, anche qui, inserisco la riga di testo :"192.168.32.100 epicode.internal." salvo le modifiche e chiudo il blocco note. Verifico ora la configurazione avviando un ping sia da Kali che da Windows, eseguo infine https://epicode.internal direttamente dal browser.

Di seguito riporto le verifiche effettuate per essere sicuro che il servizio DNS funzionasse correttamente.

```
ping epicode.internal
PING epicode.internal (192.168.32.100) 56(84) bytes of data.
64 bytes from epicode.internal (192.168.32.100): icmp_seq=1 ttl=64 time=0.015 ms
64 bytes from epicode.internal (192.168.32.100): icmp_seq=2 ttl=64 time=0.023 ms
64 bytes from epicode.internal (192.168.32.100): icmp_seq=3 ttl=64 time=0.060 ms
64 bytes from epicode.internal (192.168.32.100): icmp_seq=4 ttl=64 time=0.023 ms
64 bytes from epicode.internal (192.168.32.100): icmp_seq=5 ttl=64 time=0.027 ms
64 bytes from epicode.internal (192.168.32.100): icmp_seq=6 ttl=64 time=0.027 ms
64 bytes from epicode.internal (192.168.32.100): icmp_seq=7 ttl=64 time=0.018 ms
^C
— epicode.internal ping statistics —
7 packets transmitted, 7 received, 0% packet loss, time 6132ms
rtt min/avg/max/mdev = 0.015/0.027/0.060/0.013 ms
```



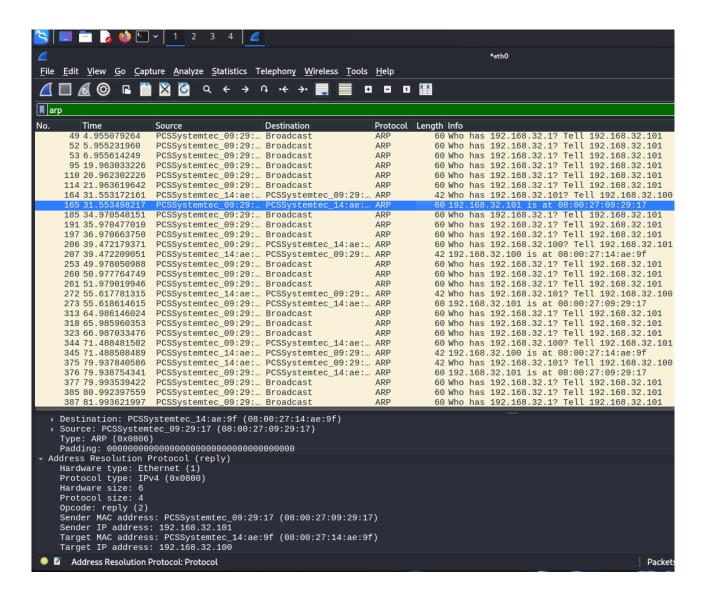


#### <u>2) INTERCETTAZIONE DEL TRAFFICO HTTPS</u>

- -Apro Wireshark;
- -Seleziono l'interfaccia di rete "eth0";
- -Apro ora dal web con la VM Windows la pagina <a href="https://epicode.internal">https://epicode.internal</a>;
- -Visualizzerò il traffico dati tramite Wireshark.

#### 2.1 Indirizzi MAC:

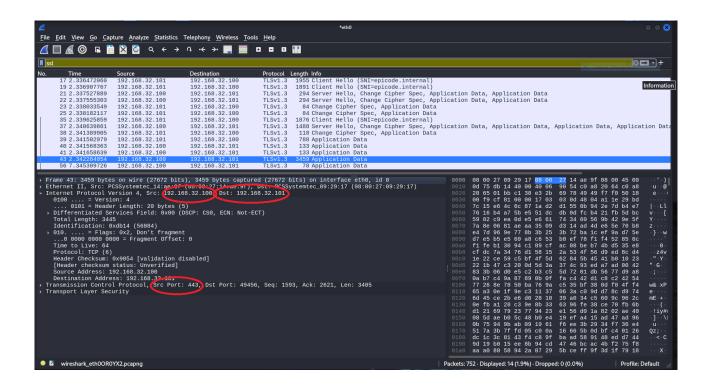
I pacchetti ARP contengono direttamente le informazioni sugli indirizzi MAC, poiché vengono utilizzati per determinare l'indirizzo MAC associato a un determinato indirizzo IP.



# 2.2 Intercettazione traffico Https

Anche se non riesco visualizzare i dati reali del traffico HTTPS (poiché sono cifrati), posso comunque raccogliere informazioni utili dai pacchetti SSL/TLS, come:

- -Gli indirizzi IP e le porte di origine e destinazione;
- -Le informazioni sull'Handshake SSL/TLS;
- -Il tipo di algoritmo di cifratura utilizzato.



(Si potrebbe procedere a catturare il traffico Https e TLS con decrittazione, così da avere informazioni chiare riguardo il traffico dati).

# 3) SOSTITUZIONE SERVIZIO HTTPS con HTTP E INTERCETTAZIONE TRAFFICO.

Per configurare il server per http, su Kali, modifico la configurazione di Apache per abilitare HTTP e assicurarsi che lo stesso sia attivo sulla porta 80, il tutto con i seguenti comandi:

- -sudo a2dissite default-ssl;
- -sudo a2ensite 000-default;
- -sudo systemctl restart apache.

Inizio ora una nuova cattura su Wireshark.

Effettuo una richiesta HTTP dal browser di windows come fatto prima questa volta inserendo <a href="http://epicode.internal">http://epicode.internal</a> .

Analizzo ora il traffico HTTP in Wireshark.

Inserisco nel filtro il termine "http" per visualizzare solo i pacchetti relativi ad esso e dunque osservarne i dettagli.

# 4) CONCLUSIONE: Differenze tra i servizi e considerazioni in merito

Dalle rilevazioni effettuate tramite Wireshark, è possibile notare quali siano le differenze tra i due tipi di traffico, che si differenziano per la presenza della crittografia, la visibilità dei dati e la porta utilizzata (443 per le comunicazioni https, crittate; 80 per le comunicazioni http, visibili e poco sicure)

Durante le rilevazioni traffico Https non è stato possibile visualizzare i dati reali del traffico HTTPS (non avendo effetuato peraltro un'operazione di decrittazione) mentre in quelle http è stato possibile.

Posso quindi affermare che HTTPS offre un livello di sicurezza e protezione dei dati grazie alla crittografia mentre HTTP espone le informazioni a potenziali intercettazioni e attacchi.

È fondamentale utilizzare HTTPS per garantire la sicurezza delle comunicazioni online, specialmente quando si trattano dati sensibili.